

REGGIO PARMA FESTIVAL

RPF

MAGUY MARIN  
LA PASSIONE DEI POSSIBILI



DUO D'EDEN  
GROSSE FUGUE

Anteprima  
nazionale

MM Contemporary Dance Company  
Coreografie Maguy Marin

reggioparmafestival.it



Reggio Parma  
2023  
Festival  
DANZA

sabato 16 dicembre 2023, ore 19.00

Teatro Ariosto

## MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

Direzione artistica: Michele Merola

### DUO D'EDEN

*coreografia e colonna sonora* Maguy Marin

*coreografia rimontata da* Cathy Polo e Ennio Sammarco

*costumi* Montserrat Casanova

*luci* Alexandre Béneteaud

*maestro ripetitore* Enrico Morelli

*interpreti* Emiliana Campo, Nicola Stasi

*durata:* 18 minuti

*produzione* MM Contemporary Dance Company

*coproduzione:* Fondazione I Teatri

*prima mondiale* Compagnie Maguy Marin: 12 dicembre 1986 - Angers

*prima rappresentazione con* MM Contemporary Dance Company: 21 ottobre 2020 - Teatro Sociale di Trento

[Intervallo]

### GROSSE FUGUE

*anteprima nazionale*

*coreografia* Maguy Marin

*coreografia rimontata da* Dorothée Delabie

*musica* Ludwig van Beethoven, *Die Grosse Fuge*, op.133

*musica dal vivo eseguita dai* Solisti dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento: Marco Mandolini *violino*, Elisabetta Fornaresio *violino*, Roberto Mendolicchio *viola*, Elisabetta Branca *violoncello*

*costumi* Chantal Cloupet

*luci* François Renard

*maestro ripetitore* Enrico Morelli

*interpreti* Emiliana Campo, Matilde Gherardi, Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari

*durata:* 20 minuti

*produzione* MM Contemporary Dance Company

*coproduzione* Reggio Parma Festival, Festival Bolzano Danza/Fondazione Haydn di Bolzano e Trento

*prima mondiale* Compagnie Maguy Marin: 2001 - Espace Jean Poperen - Meyzieu

*anteprima nazionale con* MM Contemporary Dance Company: 16 dicembre 2023 - Reggio Parma Festival - Teatro Ariosto, Reggio Emilia

*prima nazionale con* MM Contemporary Dance Company: 16 luglio 2024 - Festival Bolzano Danza



## DUO D'EDEN

“Due corpi, come nudi, avanzano in scena, si avvinghiano l’uno all’altro e non si lasciano più. Un uomo e una donna con i corpi che si attirano e si aggrappano, congiunti l’uno all’altro fino a diventare indissolubili. Lei, una liana che si avvolge, si attorciglia. Lui che la tiene, la ritiene, la sostiene. C’è qualcosa di mitico nella loro danza, in questa fusione totale di due esseri che diventano uno per non separarsi più. Eden è l’amore originale, quello dei tempi dell’innocenza. C’è anche qualcosa di crudo e di primitivo, in questo duo. L’immagine dei rumori delle cascate e di temporali che compongono il suono della danza. Eden è una danza piena di forza e di bellezza, forse a causa di ciò che di naturale si sprigiona dal movimento della purezza e dalla precisione del gesto, dalle figure quasi plastiche, dalla potenza dei corpi. È da lì che sorge l’emozione. Da questa sobrietà che rivela l’essenziale. Se l’amore è una danza, è sicuramente Eden.”

Yasmine Tigoe

In *Duo d’Eden* due danzatori della MMCDC interpretano con stile e padronanza un pezzo di rara bellezza, originale, molto difficile e articolato, creato nel 1986 da Maguy Marin per la sua compagnia. Semplicemente un uomo e una donna, tute color carne che mettono in evidenza la loro nudità, parrucca dai capelli lunghissimi per lei, avvinghiati l’un l’altro per tutta la durata del brano, con continue evoluzioni di lei sul corpo di lui. Un Adamo ed Eva immersi in un percorso di sensualità, eros, difesa, attacco, in un mondo non così tranquillo, sicuro e idilliaco. Un brano poetico e intenso.



## GROSSE FUGUE

Quattro donne e un celebre brano musicale come *Die Grosse Fuge*: la personale lettura di Maguy Marin dell'opera di Ludwig van Beethoven, considerata una pietra miliare del rapporto tra musica classica e danza contemporanea, si basa su un dialogo costante, intimo, tra danza e musica, su un profondo legame tra le due arti.

Realizzata nel 2001 per la Compagnie Maguy Marin, viene riproposta in anteprima nazionale per Reggio Parma Festival nell'interpretazione di quattro danzatrici della MM Contemporary Dance Company, accompagnata dalla musica dal vivo eseguita dai solisti dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, nella versione per quartetto d'archi.

Dall'incontro tra le quattro donne e la musica prende forma una complessità tra la crescente forza vitale dell'essere femminile e lo stato di entusiasmo e disperazione di questa partitura. La danza diventa un'esplosione euforica di energia, dove le quattro interpreti, vestite di rosso, in un'alternanza quasi frenetica, saltano, corrono, si accasciano, si risollemano in un turbine vitale e frenetico. Una metafora della vita che diventa vortice e gara emozionante contro la morte, dove la vertigine della fine stessa ci porta a voler sempre correre all'impazzata senza fiato, a vivere ogni momento come se fosse l'ultimo istante. Un'opera travolgente e commovente, un momento di emozione pura.

Note d'intention

## **Exercice 1**

Cette pièce se lit comme une étude, car elle est une étude pour vous, pour moi, sur nous.

### Postulat 1

Au départ, l'étude portait sur l'envie de s'exercer à écrire une pièce dansée d'après et sur la «Grosse Fuge» de Ludwig Van Beethoven.

S'en suit un travail de compréhension et de lecture musicale ; un travail méticuleux et absorbant.

Comme préalable, on s'impose uniquement et l'on s'attache exceptionnellement à composer une danse profondément liée à cette musique.

### Observation 1

Conjoncture heureuse, quatre Femmes et une musique d'où jaillie un état d'irrationalité.

Alors, on observe ... Et, là, une intrication prend corps entre la force de vie surgissante de l'être féminin et l'état d'enthousiasme et de désespérance de cette musique.

Pris dans ce bouillonnement effervescent, on avance dans une course effrénée.

### Hypothèse 1

Cette éblouissante bourrasque jubilatoire ponctuée par le vertige de la toute fin, qu'est la vie, nous amène à croire qu'on est obligé de « vivre tant que l'on vit ».

### Corollaire 1

C'est alors qu'on a envie de courir éperdument à perdre haleine, pour vivre chaque instant comme des derniers instants.

## **Exercice 2**

C'est à vous de voir, maintenant.

Dichiarazione d'intenti

### **Esercizio 1**

Questo pezzo si legge come uno studio, perché è uno studio per te, per me, per noi.

#### Postulato 1

Inizialmente lo studio si è concentrato sulla volontà di esercitarsi nella scrittura di un brano di danza basato e danzato sulla “Grosse Fuge” di Ludwig Van Beethoven.

Segue un lavoro di comprensione e lettura musicale; lavoro meticoloso e coinvolgente.

Come prerequisito, ci imponiamo solo, ed eccezionalmente ci sforziamo, di comporre una danza profondamente legata a questa musica.

#### Osservazione 1

Felice congiuntura, quattro donne e della musica da cui scaturisce uno stato di irrazionalità.

Quindi, osserviamo... E, lì, prende forma una complessità tra la crescente forza vitale dell'essere femminile e lo stato di entusiasmo e disperazione di questa musica.

Presi in questo ribollire effervescente, avanziamo in una corsa frenetica.

#### Ipotesi 1

Questo abbagliante turbinio giubilante punteggiato dalla vertigine della fine stessa, che è la vita, ci porta a credere che siamo obbligati a “vivere finché viviamo”.

#### Corollario 1

È allora che vuoi correre all'impazzata senza fiato, vivere ogni momento come gli ultimi istanti.

### **Esercizio 2**

Sta a te ora.

## MAGUY MARIN

C'è un luogo di nascita che è qualcosa di diverso da una città. Tolosa. Un luogo raggiunto dopo una serie di spostamenti provocati dagli eventi politici in Spagna. È lì che è cresciuta, in Francia, all'inizio degli anni Cinquanta. Il desiderio di danzare diventa qualcosa di concreto attraverso anni di studio, da Tolosa a Strasburgo e poi al Mudra di Bruxelles. Il desiderio si afferma prima con il gruppo Chandra e poi con il Ballet of the XX century.

Dal 1980 al 1990, incoraggiata dall'équipe della Maison des Arts di Créteil, in Francia, la ricerca continua con Christiane Glik, Luna Bloomfield, Mychel Lecoq e Montserrat Casanova. Si forma una Compagnia, rafforzata da Cathy Polo, Françoise Leick, Ulises Alvarez e Teresa Cunha tra gli altri.

Nel 1987 l'incontro con Denis Mariotte porterà a una lunga collaborazione che aprirà una vasta sfera di sperimentazione.

Nel 1998 un nuovo ambiente in una nuova regione per un nuovo centro coreografico: Centre chorégraphique national di Rillieux-la-Pape. Insieme alla necessità di reinvestire lo spazio pubblico con un mix di presenze in uno spazio condiviso: un "noi, nel tempo e nello spazio".

Il 2011 è stato un anno per rimettere sul blocco di lavoro tutte le modalità coinvolte nella ricerca e nella riflessione della Compagnia. Dopo l'intensità degli anni trascorsi al CCN di Rillieux-la-Pape, a partire dal 2012 è nata l'esigenza di un nuovo palcoscenico, basato su un'ancora nella città di Tolosa.

Nel gennaio 2015, Maguy Marin e la compagnia torneranno nella zona di Lione. Un'installazione a Ramdam che darà il via alla realizzazione di un nuovo progetto condiviso con altri artisti: RAMDAM, UN CENTRO D'ARTE.

## MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

La MM Contemporary Dance Company è una compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola, nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

Il repertorio della compagnia, che ha sede a Reggio Emilia, è ricco e variegato, grazie ai lavori di Michele Merola e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani come Maguy Marin, Mats Ek, Mauro Bigonzetti, Thomas Noone, Gustavo Ramirez Sansano, Karl Alfred Schreiner, Silvia Gribaudi, Eugenio Scigliano, Emanuele Soavi, Enrico Morelli, Daniele Ninarello, Ginevra Panzetti ed Enrico Ticconi, Roberto Tedesco, Camilla Monga, Adriano Bolognino.

Nel 2010 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il prestigioso Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi, è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale. Da alcuni anni ha conquistato un mercato internazionale con spettacoli in paesi europei ed extraeuropei (Corea, Colombia, Canada, Germania, Russia, Marocco, Belgio, Spagna, Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, Svezia, Francia).

Nel 2017 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il Premio Europaindanza 2017 - Premio al Merito alla coreografia, per lo spettacolo *Bolero* di Michele Merola. Nel 2022 la MMCDC ha vinto il Premio Danza&Danza per la migliore produzione italiana con lo spettacolo *Ballade* (cor. Mauro Bigonzetti, Enrico Morelli).

Il 1° gennaio 2021 e il 1° gennaio 2022 la MMCDC è stata presente su RAI 1 nella trasmissione "Danza con me" di Roberto Bolle interpretando coreografie di Mauro Bigonzetti e Lorca Massine.

Dal 2018 la MM Contemporary Dance Company è compagnia associata del Circuito InDanza del Trentino Alto Adige.

La MMCDC è sostenuta dal Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Centro Permanente Danza Danza/Reggio Emilia.

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2023  
Area comunicazione ed editoria

*L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte*

REGGIO PARMA FESTIVAL



FONDAZIONE  
**I TEATRI**  
REGGIO EMILIA



Le attività sono realizzate al contributo concesso dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura



Comune di Parma



*Compagnia  
Reggio Parma*



CON IL PATROCINIO DI



AMBASSADE DE FRANCE EN ITALIE  
L'Institut Français de l'Italie



nuovi  
mecenati  
FONDAZIONE FRANCO-ITALIANA PER IL PATROCINIO CONTEMPORANEA

Con il supporto della Fondazione Nuovi Mecenati-Fondazione franco-italiana di sostegno alla creazione contemporanea